UPSLOW TOUR
PINEROLESE TERRA DI BICI

ANELLO 15 PEDEMONTANO: descrizione dettagliata del percorso

Da Piazza Tessore nel centro di Roletto si segue Via Carducci in direzione della frazione Roncaglia, quindi si gira a destra in Via Petrarca, che sale con pendenza sostenuta su per la collina. Si passa in Via Rostagno poi, al termine della salita, si svolta a sinistra per raggiungere la zona di **Costagrande** (550 m), sul crinale che divide la Val Noce dalla Val Lemina.

Giriamo subito a sinistra in via Mascagni scendendo verso il paese di **San Pietro Val Lemina** (450 m s.l.m.), dove si trova il Monumento ai Piemontesi nel Mondo. Attraversato il centro, prendiamo Via Pramartino che sale ripida verso l'omonimo colle a 916 m s.l.m.. Da qui, merita una breve deviazione per raggiungere il **belvedere di Pramartino**, dove campeggia l'imponente viso marmoreo della Statua della Libertà, opera dello scultore Edoardo Rubino; dal piazzale si può ammirare un vasto panorama sulla pianura pinerolese.

Torniamo sui nostri passi e imbocchiamo la strada sterrata che percorre tutto lo spartiacque tra Val Lemina e Val Chisone arrivando al **Colle del Crò** (1.155 m). Qui possiamo fare rifornimento di acqua e, se necessario, ricaricare la batteria dell'e-bike alla colonnina gratuita presente nei pressi della locanda. In vari punti sono state recentemente collocate delle sedie giganti di vari colori, da cui godersi la vista che spazia ampissima sull'arco alpino e la pianura fino a Torino.

Iniziamo la discesa seguendo la strada asfaltata e, al quinto tornante, giriamo a sinistra per raggiungere la graziosa borgata Dairin, quindi proseguiamo su un largo sentiero arrivando al **Colle del Ciardonet** (1.081 m s.l.m), dotato di tavoli e panchine. Sempre mantenendoci sul sentiero che percorre il crinale, ci avventuriamo nel bosco imbattendoci in diversi pannelli che illustrano, oltre alle peculiarità della flora e della fauna locali, una particolare attività che è stata svolta per secoli nella zona: le carbonaie. Data anche la presenza di pietre e radici, per i meno esperti conviene scendere dalla bici per un breve tratto.

Giunti al Colle dell'Eremita (962 m s.l.m.), passiamo sul versante che si affaccia sulla Val Noce arrivando fino al **Colle Infernetto** (805 m s.l.m.), poi procediamo seguendo la segnaletica in mezzo a fitti boschi di latifoglie. Si consiglia una deviazione per il belvedere del **Monte Muretto** (870 m), con ampio panorama sulla Val Noce, l'arco alpino e la pianura pinerolese. Il percorso principale passa poi ai piedi di Rocca Vautero, per riguadagnare presso l'omonima borgata la strada asfaltata, che in breve ci riporta in Via Verdi a Roletto e al punto da cui siamo partiti.

UPSLOW TOUR
PINEROLESE TERRA DI BICI

Variante A “Talucco”

Questa variante permette di evitare il tratto più impegnativo del sentiero delle Carbonaie: scendendo dal Colle del Crò, si tiene sulla destra la strada asfaltata che con ripidi tornati arriva sul fondovalle e da lì prosegue fino alla borgata Talucco (780 m). Uscendo dal centro abitato si prende una strada sterrata sulla sinistra, che raggiunge prima la località Case Divisa (attenzione ai cani spesso lasciati liberi!) e quindi il Colle Infernetto (805 m), dove ci ricongiungiamo al percorso principale.

Variante breve B “Costagrande”

Attraverso questa variante breve, fattibile in ogni stagione dell'anno, si rimane a bassa quota riducendo di molto sia la lunghezza complessiva dell'itinerario, sia il dislivello da affrontare. Giunti nella zona di Costagrande (550 m), invece di dirigerci verso il paese di San Pietro Val Lemina proseguiamo verso la chiesetta di San Defendente e poi prendiamo la strada a mezza costa sulla sinistra, che scende dolcemente sul fondovalle incrociando Via Europa. Da qui risaliamo la vallata costeggiando il Torrente Lemina e arriviamo alla borgata Talucco (780 m), per poi ricongiungerci al percorso principale nei pressi del Colle Infernetto (805 m).

UPSLOW TOUR
PINEROLESE TERRA DI BICI

FOOTHILLS LOOP 15: detailed description of the route

From Piazza Tessore in the center of Roletto, follow Via Carducci in the direction of the Roncaglia hamlet, then turn right onto Via Petrarca, which climbs steeply up the hill. You pass onto Via Rostagno then, at the end of the climb, turn left to reach the Costagrande area (550 m), on the ridge that divides Val Noce from Val Lemina.

We immediately turn left into via Mascagni going down towards the town of San Pietro Val Lemina (450 m above sea level), where the Monument to the Piedmontese in the World is located. Once through the centre, we take Via Pramartino which climbs steeply towards the hill of the same name at 916 m above sea level. From here, it is worth a short detour to reach the Pramartino viewpoint, where the imposing marble face of the Statue of Liberty stands out, the work of the sculptor Edoardo Ruby; from the square you can admire a vast panorama of the Pinerolo plain.

We retrace our steps and take the dirt road that runs along the entire watershed between Val Lemina and Val Chisone arriving at Colle del Crò (1,155 m). Here we can stock up on water and, if necessary, recharge the e-bike battery at the free charging station near the inn. In various points, giant chairs of various colors have recently been placed, from which to enjoy the view that extends very wide over the Alps and the plain up to Turin.

We begin the descent following the asphalt road and, at the fifth bend, we turn left to reach the pretty Dairin village, then we continue on a wide path arriving at Colle del Ciardonet (1,081 m above sea level), equipped with tables and benches. Still keeping to the path that runs along the ridge, we venture into the woods coming across various panels which illustrate, in addition to the peculiarities of the local flora and fauna, a particular activity that has been carried out in the area for centuries: the charcoal pits. Also given the presence of stones and roots, for the less experienced it is best to get off the bike for a short distance.

Once we reach Colle dell'Eremita (962 m above sea level), we pass on the side that overlooks the Val Noce arriving up to Colle Infernetto (805 m above sea level), then we proceed following the signs in the midst of dense broad-leaved woods. From here, a detour to the Monte Muretto viewpoint (870 m) is recommended, offering a wide panorama of the Noce Valley, the Alpine arc, and the Pinerolo plain. The main route then passes the foot of Rocca Vautero, before returning to the asphalt road and quickly returning to the starting point.

UPSLOW TOUR
PINEROLESE TERRA DI BICI

Variant A “Talucco”

This variant allows you to avoid the most demanding stretch of the Carbonaie path: descending from Colle del Crò, keep the asphalt road on the right which with steep bends reaches the valley floor and from there continues up to the hamlet of Talucco (780 m). Leaving the town centre, take a dirt road on the left, which first reaches the Case Divisa area (be careful of the dogs that are often left free!) and then Colle Infernetto (805 m), where we rejoin the main route.

Short variant B “Costagrande”

Through this short variant, feasible in any season of the year, you remain at a low altitude, greatly reducing both the overall length of the itinerary and the difference in altitude to be faced. Once in the Costagrande area (550 m), instead of heading towards the town of San Pietro Val Lemina we continue towards the small church of San Defendente and then take the road halfway up the hill on the left, which descends gently to the valley floor, crossing Via Europa. From here we go up the valley along the Lemina Torrent and arrive at the Talucco village (780 m), to then rejoin the main route near Colle Infernetto (805 m).

UPSLOW TOUR
PINEROLESE TERRA DI BICI

BOUCLE 15 DES CONTREFORTS: description détaillée de l'itinéraire

Depuis la Piazza Tessore, au centre de Roletto, suivez la Via Carducci en direction du hameau de Roncaglia, puis tournez à droite dans la Via Petrarca, qui monte en pente raide. Vous passez sur Via Rostagno puis, à la fin de la montée, tournez à gauche pour atteindre le quartier de Costagrande (550 m), sur la crête qui sépare le Val Noce du Val Lemina.

Nous tournons immédiatement à gauche dans via Mascagni en descendant vers le village de San Pietro Val Lemina (450 m d'altitude), où se trouve le Monument aux Piémontais dans le Monde. Une fois passé le centre, nous prenons la Via Pramartino qui monte en flèche vers la colline du même nom à 916 m d'altitude. De là, il vaut la peine de faire un petit détour pour atteindre le mirador de Pramartino, où se trouve l'imposante face en marbre de la statue de. Se distingue Liberty, œuvre du sculpteur Edoardo Ruby ; de la place, vous pourrez admirer un vaste panorama sur la plaine de Pinerolo.

Nous revenons sur nos pas et empruntons le chemin de terre qui parcourt tout le bassin versant entre la Val Lemina et la Val Chisone pour arriver au Colle del Crò (1 155 m). Ici, nous pouvons faire le plein d'eau et, si nécessaire, recharger la batterie du vélo électrique à la borne de recharge gratuite située à proximité de l'auberge. En différents points, des chaises géantes de différentes couleurs ont été récemment placées, pour profiter de la vue qui s'étend très largement sur les Alpes et la plaine jusqu'à Turin.

Nous commençons la descente en suivant la route goudronnée et, au cinquième virage, nous tournons à gauche pour atteindre le joli village de Dairin, puis nous continuons sur un large sentier arrivant au Colle del Ciardonet (1 081 m d'altitude), équipé de tables et de bancs. Toujours en suivant le sentier qui longe la crête, nous nous aventurons dans les bois en rencontrant différents panneaux qui illustrent, outre les particularités de la flore et de la faune locales, une activité particulière exercée dans la région depuis des siècles : la fosses à charbon de bois. Compte tenu également de la présence de pierres et de racines, pour les moins expérimentés, il est préférable de descendre du vélo sur une courte distance.

Une fois arrivés au Colle dell'Eremita (962 m d'altitude), nous passons du côté qui surplombe le Val Noce pour arriver au Colle Infernetto (805 m d'altitude), puis nous continuons en suivant les indications au milieu d'une végétation dense et large. -bois à feuilles. De là, un détour par le belvédère du Monte Muretto (870 m) est recommandé, offrant un large panorama sur la vallée du Noce, l'arc alpin et la plaine de Pinerolo. L'itinéraire principal passe ensuite au pied de la Rocca Vautero, avant de retrouver la route goudronnée et de revenir rapidement au point de départ.

UPSLOW TOUR
PINEROLESE TERRA DI BICI

Variante A « Talucco »

Cette variante permet d'éviter le tronçon le plus exigeant du sentier de la Carbonaie : en descendant du Colle del Crò, garder à droite la route goudronnée qui, avec des virages serrés, atteint le fond de la vallée et de là continue jusqu'au hameau de Talucco (780 m). . En sortant du centre-ville, prendre à gauche un chemin de terre qui arrive d'abord au quartier de Case Divisa (attention aux chiens qui sont souvent laissés en liberté !) et ensuite au Colle Infernetto (805 m), où l'on rejoint la route principale.

Variante courte B « Costagrande »

Grâce à cette variante courte, réalisable en toute saison de l'année, vous restez à basse altitude, réduisant considérablement à la fois la longueur totale de l'itinéraire et le dénivelé à affronter. Une fois dans la zone de Costagrande (550 m), au lieu de se diriger vers le village de San Pietro Val Lemina, nous continuons vers la petite église de San Defendente puis prenons la route à mi-hauteur de la colline à gauche, qui descend doucement jusqu'au fond de la vallée. , en traversant la Via Europa. De là, nous remontons la vallée le long du Torrent Lemina et arrivons au village de Talucco (780 m), pour rejoindre ensuite la route principale près de Colle Infernetto (805 m).

UPSLOW TOUR
PINEROLESE TERRA DI BICI

VORGEBIRGSRUNDTOUR 15: detaillierte Beschreibung der Route

Von der Piazza Tessore im Zentrum von Roletto folgen Sie der Via Carducci in Richtung des Weilers Roncaglia und biegen dann rechts in die Via Petrarca ein, die steil den Hügel hinaufführt. Man gelangt auf die Via Rostagno und biegt am Ende des Anstiegs nach links ab, um das Gebiet Costagrande (550 m) auf dem Gebirgskamm zu erreichen, der das Val Noce vom Val Lemina trennt.

Wir biegen sofort links in die Via Mascagni ein und fahren hinunter in Richtung der Stadt San Pietro Val Lemina (450 m über dem Meeresspiegel), wo sich das Denkmal der Piemonteser in der Welt befindet. Sobald wir das Zentrum durchquert haben, nehmen wir die Via Pramartino, die steil zum gleichnamigen Hügel auf 916 m ü Besonders hervorzuheben ist Liberty, ein Werk des Bildhauers Edoardo Ruby. Vom Platz aus können Sie ein weites Panorama der Pinerolo-Ebene bewundern.

Wir gehen unseren Weg zurück und nehmen die unbefestigte Straße, die entlang der gesamten Wasserscheide zwischen Val Lemina und Val Chisone verläuft, bis wir Colle del Crò (1.155 m) erreichen. Hier können wir uns mit Wasser eindecken und bei Bedarf den E-Bike-Akku an der kostenlosen Ladestation in der Nähe des Gasthauses aufladen. An verschiedenen Stellen wurden kürzlich riesige Stühle in verschiedenen Farben aufgestellt, von denen aus man den weiten Blick über die Alpen und die Ebene bis nach Turin genießen kann.

Wir beginnen den Abstieg auf der Asphaltstraße und biegen in der fünften Kurve links ab, um das hübsche Dorf Dairin zu erreichen. Anschließend folgen wir einem breiten Weg weiter und erreichen den Colle del Ciardonet (1.081 m über dem Meeresspiegel), der mit Tischen und Bänken ausgestattet ist . Wir bleiben immer auf dem Weg, der entlang des Bergrückens verläuft, und wagen uns in den Wald, wo wir auf verschiedene Tafeln stoßen, die neben den Besonderheiten der lokalen Flora und Fauna auch eine besondere Aktivität veranschaulichen, die in der Gegend seit Jahrhunderten ausgeübt wird: die Kohlegruben. Aufgrund der Steine und Wurzeln ist es für weniger Geübte am besten, für eine kurze Strecke vom Fahrrad abzusteigen.

Sobald wir den Colle dell'Eremita (962 m ü. M.) erreicht haben, gehen wir auf der Seite vorbei, die das Val Noce überblickt, und erreichen den Colle Infernetto (805 m ü. M.) und folgen dann den Schildern inmitten dichter Weiten -Blätterwälder. Von hier aus empfiehlt sich ein Abstecher zum Aussichtspunkt Monte Muretto (870 m), der ein weites Panorama auf das Noce-Tal, den Alpenbogen und die Pinerolo-Ebene bietet. Die Hauptroute führt dann am Fuße der Rocca Vautero vorbei, bevor sie wieder auf die Asphaltstraße trifft und schnell zum Ausgangspunkt zurückkehrt.

Variante A „Talucco“

Mit dieser Variante können Sie den anspruchsvollsten Abschnitt des Carbonaie-Weges vermeiden: Beim Abstieg vom Colle del Crò halten Sie sich rechts auf der Asphaltstraße, die in steilen Kurven bis zum Talboden reicht und von dort weiter bis zum Weiler Talucco (780 m) führt. . Wenn Sie das Stadtzentrum verlassen, nehmen Sie links einen unbefestigten Weg, der zunächst zum Gebiet Case Divisa führt (Vorsicht vor den Hunden, die oft freigelassen werden!) und dann zum Colle Infernetto (805 m), wo wir wieder auf die Hauptroute treffen.

Kurzvariante B „Costagrande“

Durch diese kurze Variante, die zu jeder Jahreszeit möglich ist, bleiben Sie auf einer niedrigen Höhe, wodurch sowohl die Gesamtlänge der Reiseroute als auch der zu bewältigende Höhenunterschied erheblich reduziert werden. Sobald wir in der Gegend von Costagrande (550 m) angekommen sind, fahren wir nicht in Richtung der Stadt San Pietro Val Lemina, sondern weiter in Richtung der kleinen Kirche San Defendente und nehmen dann die Straße auf halber Höhe des Hügels auf der linken Seite, die sanft zum Talboden hinabführt , Überquerung der Via Europa. Von hier aus steigen wir talwärts entlang des Wildbachs Lemina und erreichen das Dorf Talucco (780 m), um dann in der Nähe des Colle Infernetto (805 m) wieder auf die Hauptroute zurückzukehren.